

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUDRIO



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
DOCUMENTI DI BASE**

Che cos'è il P.O.F.?

- Il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento di progettazione dell'Istituto, redatto in base alla normativa vigente.
- Il POF è, quindi, anche una presentazione della scuola (struttura, organizzazione amministrativa e didattica, finalità, progettualità generale e specifica).

Validità del P.O.F. e sua flessibilità

- Il POF ha **validità pluriennale**: i documenti di base (identità d'Istituto), le finalità educative, le linee dei curricoli, il metodo di studio, i protocolli e i regolamenti sono stabiliti e approvati per dare impostazioni chiare e stabili alla scuola e si attuano e sviluppano in anni di lavoro e di organizzazione.
- Altre sezioni (orari, progetti annuali d'Istituto, progetti didattici delle singole scuole o delle singole classi) possono variare e vengono aggiornate **anno per anno**.
- Il POF, essendo uno strumento flessibile, viene anche aggiornato, modificato e migliorato **in itinere**, durante ciascun anno scolastico, mediante l'apporto del lavoro collegiale delle Commissioni specifiche istituite e operanti autonomamente su mandato del Collegio dei Docenti.
- Per questo motivo **ogni anno il POF si può arricchire** di progetti, documentazione, strumenti e ricerche nuove.

La redazione del P.O.F.

- La redazione è affidata dal Collegio dei Docenti ad una Commissione coordinata dal docente incaricato di funzione-strumentale per la gestione del POF, il quale ha il ruolo di seguire gli indirizzi del Dirigente Scolastico e di mantenere contatti operativi con le altre Commissioni, contatti finalizzati **alla conoscenza** delle proposte che emergono, degli sviluppi progettuali, delle iniziative che vengono intraprese e **alla raccolta** dei documenti (in ciò coadiuvato anche dalla Segreteria dell'Istituto).
- La Commissione preposta opera **un primo aggiornamento annuale del POF entro il mese di dicembre** (con l'inserimento dei dati aggiornati e dei progetti annuali previsti) e pubblica una **versione informativa** da distribuire ai genitori che iscriveranno i propri figli nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.
- La versione completa del POF d'Istituto comprende tutta la documentazione prodotta e approvata per le diverse sezioni: ovviamente la versione cartacea non potrebbe essere stampata e distribuita a tutti gli utenti, trattandosi di centinaia di pagine, ed è visionabile a tutti presso la sede dell'Istituto. La corrispondente versione elettronica su cd rom è depositata presso la segreteria.

L' Istituto comprende **3 ordini scolastici** (infanzia, primaria, secondaria di I grado), **individua e persegue** obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un **percorso pluriennale di crescita personale** (dall'età di 3 anni, ingresso alla scuola dell'infanzia, fino all'età di 14 anni, all' uscita dalla scuola secondaria di I grado).

LE SCELTE EDUCATIVE

si ispirano ai principi costituzionali di uguaglianza, accoglienza e integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà di insegnamento e di aggiornamento dei docenti.

- La scuola garantisce a tutti gli alunni un percorso di costruzione della conoscenza che utilizza, in una prima fase l'esperienza diretta e successivamente una mediata come strumenti per mettersi in relazione con i sistemi simbolico - culturali, al fine di sviluppare le capacità di fare, capire, prendere decisioni e progettare.
- La scuola è strumento per la costruzione dell'identità personale e rispetta i bisogni dei bambini e dei ragazzi offrendo una situazione formativa in condizioni di serenità e di benessere, rispettando i diversi punti di partenza, le fasi evolutive dello sviluppo cognitivo e comportamentale nelle diversità, il bisogno di sapere e di comprendere, d'imparare ad apprendere impadronendosi di strumenti comportamentali e cognitivi atti a sviluppare l'autonomia personale.
- La scuola interagisce con la famiglia nel riconoscimento dei bisogni del bambino e, pur nella diversità dei ruoli, si raccorda sugli intenti educativi in un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della sua personalità.
- La scuola è centro di cultura rispetto al territorio, interagisce e si raccorda con le altre istituzioni ed organismi culturali con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative di rilevanza formativa e di assumere nei suoi piani educativi le opportunità formative offerte , favorisce l'apporto culturale delle famiglie, offre i suoi locali per i bisogni o interessi socio-culturali , pubblicizza iniziative culturali e sociali avanzate dall'Amministrazione locale e da altri enti, promuove contatti con le altre scuole,

stabilisce collegamenti con l'Azienda Sanitaria Locale per interventi di medicina preventiva, educazione sanitaria e alimentare ed educazione alla sicurezza.

- La scuola è anche l'ambiente nel quale il bambino / ragazzo acquisisce progressivamente autonomia nelle scelte.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini, che attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla fino all'ingresso nella Scuola Primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare.

Esclude impostazioni scolastiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali e, attraverso le apposite mediazioni didattiche, riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo :

-la relazione personale significativa fra pari e con gli adulti;

-la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni ed in particolare del gioco di finzione, di immaginazione, e di identificazione per lo sviluppo della capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze.

La Scuola dell'Infanzia, inoltre, si propone come luogo d'incontro, di partecipazione, di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità.

La Scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia, le competenze dei bambini.

Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuole articolato ed unitario che riconosce , sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, **istituzionali e culturali**.

Nella Scuola dell'Infanzia la flessibilità didattica e organizzativa si attua con la turnazione dei docenti e del personale Ata per tutto l'arco del tempo giornaliero e/o settimanale.

Scuola Primaria

I bisogni formativi

- Sviluppare autonomia, identità, competenze.
- Sviluppare la socializzazione, l'integrazione con il gruppo dei pari, la convivenza democratica.
- Sviluppare la personalità nella sua interezza.
- Promuovere acquisizioni scolastiche di base e sviluppare gli apprendimenti fondamentali.
- Ampliare ed arricchire l'offerta formativa attraverso progetti, anche in collaborazione con Enti territoriali o con altre scuole.
- Individualizzare i percorsi formativi.
- Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria)
- Coinvolgere in maniera consapevole ed attiva la famiglia nel processo di crescita dei bambini.
- Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale Ata, in funzione dell'Autonomia e della realizzazione delle scelte operate nel Pof.

Le finalità

- concorrere ad un armonico e completo sviluppo della personalità di ciascun individuo
- attivare un contesto ambientale e relazionale che stimoli l'interazione positiva con se stessi, con i coetanei e con gli adulti
- promuovere un rapporto di interscambio e cooperazione educativa con le famiglie
- educare al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Protagonisti di questo percorso sono i bambini, gli insegnanti ed i genitori.

Le dimensioni di intervento riguardano:

- la maturazione affettiva
- la socialità
- la maturazione psicomotoria
- la maturazione cognitiva

Le nostre scuole si prefiggono il raggiungimento delle condizioni indispensabili "allo star bene a scuola" del singolo e del gruppo.

Nel rispetto delle differenze e delle individualità esse concorrono al raggiungimento di competenze minime comuni a tutti valorizzando

le differenze e promuovendo le potenzialità di ciascuno.

Nella Scuola Primaria i docenti svolgono le seguenti attività

Attività di insegnamento (esclusi i docenti su part time) : 22 ore + 2 ore di programmazione (a cadenza settimanale con il proprio team docente; gli incontri si svolgono , di norma, il lunedì, al termine delle lezioni).

Nelle suddette ore i docenti svolgono:

- lezioni frontali (un docente con l'intera classe)
- lezioni per gruppi (un docente con gruppi interni alla classe)
- lezioni di contemporaneità (due o più docenti e la classe o più classi divisa/e in due o più gruppi).
- progetti di recupero, di arricchimento
- mensa
- attività alternative alla Religione Cattolica.

I servizi di mensa e di pre-post-scuola e di scuolabus sono opzionali e a pagamento e vengono gestiti dal Comune di Budrio

I rapporti con le famiglie sono di diverso tipo : incontro di tipo assembleare per presentare la programmazione annuale ; colloqui individuali a richiesta o dei genitori o dei docenti (in casi particolari, su appuntamento) e due colloqui individuali programmati, oltre alle comunicazioni quadrimestrali alle famiglie.

I docenti di L2, di sostegno e su progetto presteranno servizio sulla mensa solo quando se ne ravvisi una reale necessità.

La flessibilità didattica e organizzativa

Il numero delle classi, l'organizzazione oraria e l'attribuzione degli ambiti disciplinari sono depositati in segreteria.

Le ore opzionali saranno utilizzate per attività di consolidamento, approfondimento ed arricchimento nell'ambito delle aree linguistica e matematica.

In considerazione dei diversi livelli di partenza ed in itinere degli alunni, la Scuola Primaria:

- attiva percorsi didattici individualizzati nel rispetto generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo;
- programma percorsi formativi che coinvolgono più discipline ed attività;
- attua iniziative di recupero, di sostegno e di continuità;

- adotta modelli di contitolarità su più classi.
-

Le strategie educative e didattiche

Tenute in considerazione

- o la centralità dell'alunno
- o la gradualità dell'apprendimento
- o l'eterogeneità della preparazione di ognuno

nel rispetto dell'autonomia educativa, didattica, metodologica e progettuale di ogni insegnante si adottano le seguenti linee di lavoro al fine di attuare strategie condivise attraverso

- Motivare e rendere consapevoli gli alunni ed i genitori riguardo al processo educativo	- Metodologia partecipativa (anche attraverso il gioco)	- Lezione frontale dialogata
- Lavorare in piccoli gruppi di	- Metodo della ricerca-azione	- Conversazione e discussione
	- Metodo induttivo e deduttivo	
- Utilizzare metodologie multiple e diversificate per "adeguare" l'apprendimento ad ogni singolo	- Disponibilità al confronto su problematiche educative con i genitori	- Studio in aula (individuale e/o in gruppo)

Scuola Secondaria di 1° grado

Le finalità e gli obiettivi istituzionali della scuola indirizzati al raggiungimento del successo formativo sono :

- l'educazione integrale della persona
- la conoscenza della realtà sociale
- la dimensione orientativa, intesa come scoperta di sé e del mondo in generale
- la maturazione del concetto personale di identità
- la motivazione ad apprendere e a dare senso e significato a ciò che si apprende
- la prevenzione del disagio e il recupero dello svantaggio
- la gestione positiva della relazione educativa tra docenti e alunni, docenti e genitori, con particolare attenzione in presenza di alunni portatori di handicap

Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire nascono dalle esigenze specifiche del contesto ambientale che gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Budrio hanno rilevato, che sono le seguenti :

esigenze di tipo culturale

- approfondimento della seconda lingua comunitaria,
- conoscenza degli elementi di base della lingua latina,
- conoscenza dei linguaggi multimediali
- conoscenza storico-archeologica del proprio territorio
- sviluppo della creatività e della manualità (attraverso laboratori di educazione artistica oppure laboratori teatrali)
- corsi di recupero e motivazione allo studio in orario pomeridiano

esigenze di educazione consapevole alla cittadinanza

- attività di orientamento
- educazione alla solidarietà
- educazione alla salute
- educazione ambientale
- educazione alimentare

- educazione stradale
- visite e viaggi di istruzione

–

GLI OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E DISCIPLINARI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI	COMPORAMENTI
EDUCARE A COMPORAMENTI CIVILMENTE E SOCIALMENTE RESPONSABILI	<ul style="list-style-type: none"> - mostrare apertura nei confronti dei compagni - aiutare i compagni in difficoltà - assumere comportamenti responsabili - mostrare apertura nei confronti di diverse etnie, culture, religioni
EDUCARE ALLA CONOSCENZA DI SE' E DEGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> - intervenire opportunamente e ordinatamente - ascoltare gli altri <p>riconoscere ed accettare i propri errori per eliminarli</p>
EDUCARE ALLA RESPONSABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire i compiti assegnati - impegnarsi nello studio individuale ed informare gli insegnanti sulle difficoltà incontrate - tenere l'aula e gli spazi comuni ordinati e liberi da ostacoli
EDUCARE AL METODO DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - rispettare il materiale scolastico e portare solo quello occorrente - mettersi in condizione di ascolto - rispettare i tempi delle consegne - essere autonomi nell'esecuzione dei compiti

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	COMPETENZE
EDUCARE ALLE VARIE FORME DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - saper ascoltare - saper leggere in modo corretto - sapersi esprimere usando linguaggi verbali e non - acquisire le diverse tecniche e chiavi di lettura - interpretare i messaggi secondo i linguaggi specifici

EDUCARE ALLA RIELABORAZIONE	- elaborare personalmente contenuti secondo linguaggi verbali e non verbali
EDUCARE AL METODO SCIENTIFICO	- osservare fatti, fenomeni, messaggi, situazioni - analizzare fatti, fenomeni, messaggi, situazioni - utilizzare gli elementi osservati

STRATEGIE EDUCATIVE

a- METODI: lezioni, relazioni, conferenze di esperti, visite programmate, viaggi di istruzione, fruizione di spettacoli teatrali, questionari, verifiche, monitoraggi, attività sportive.

b- STRUMENTI: materiale disciplinare, strumenti audiovisivi, informazioni, attrezzature per attività artistiche, sportive, espressive, strumenti musicali e di riproduzione sonora.

DISCIPLINE ED ATTIVITA' DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO COMUNE

PER LE CLASSI PRIME, SECONDE e TERZE

DISCIPLINE	Curricolo POTENZIATO 30 ore
Italiano	6
Storia Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	1
Approfondimento in materie letterarie	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2

Lingua inglese		3	
Lingua francese		2	
Arte e immagine		2	
Musica		2	
Attività fisica e sportiva		2	
Religione		1	

I servizi di mensa e di scuolabus sono opzionali, a pagamento e gestiti dall'Ufficio Scuola del Comune di Budrio.

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Le opportunità e le risorse formative del territorio sono

- possibilità della Scuola di aderire a progetti di continuità orizzontale per l'arricchimento dell'offerta formativa, in collaborazione con Enti ed associazioni territoriali
- partecipazione a spettacoli teatrali programmati per le scuole, lezioni-concerto, spettacoli in tempo extrascolastico, rassegne cinematografiche per la scuola
- visite guidate ai musei, alla Pinacoteca, alla biblioteca, a mostre occasionali
- accesso alla biblioteca comunale per il prestito dei libri, utilizzo di biblioteche e sale di lettura presenti nelle frazioni
- possibilità di visite all'ambiente naturale (parchi pubblici e campagna circostante)
- visite al centro storico
- visite guidate ad aziende agricole, artigianali, commerciali ed industriali
- partecipazione ed eventi importanti nella vita del territorio.

La verifica e la valutazione

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione

didattica in quanto permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si verificherà se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il futuro lavoro.

Momento fondamentale dell'iter valutativo è la verifica della situazione di partenza, che costituisce la base per la programmazione di classe e per l'individualizzazione degli interventi compensativi e di potenziamento.

Modalità di verifica	Strumenti di verifica
Colloqui, conversazioni guidate in classe	Prove di ingresso
Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...)	Produzione degli alunni (scritte ed orali)
Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà	Prove oggettive (test, questionari, tabelle...)
Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.	Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

I criteri della valutazione

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Crescita globale della personalità dell'alunno
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.

La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza.

E' di tipo formativo e di tipo sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale.

Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo.

La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza.

Si esplica periodicamente ed a cadenza bimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico.

La valutazione curricolare è attuata dal Collegio dei Docenti al termine delle attività didattiche in sede di valutazione del POF.

La Valutazione della progettazione extracurricolare è effettuata dal Collegio dei Docenti, dagli incaricati di Funzione Strumentale, dalle commissioni di lavoro e dai gruppi di progetto.

Ha cadenza quadrimestrale, utilizza schede di rilevazione, elenchi di descrittori di qualità e si conclude con una relazione di sintesi al Collegio dei Docenti sullo sviluppo delle attività, sui risultati ottenuti, sui problemi emersi, sugli aggiustamenti da adottare in rapporto alle finalità da perseguire.

La Valutazione dell'organizzazione didattica e della sua efficacia, è attuata dal Collegio dei Docenti, attraverso l'attività degli incaricati di Funzione Strumentale, dei Collaboratori, dei fiduciari di plesso e dei gruppi dei docenti nei plessi.

Ha lo scopo di valutare se l'organizzazione data, l'utilizzazione degli spazi, arredi, tempi, risorse umane e materiali, sono funzionali al POF, cioè all'ampliamento dell'offerta formativa.

La valutazione ha cadenza quadrimestrale.

Integrazione degli alunni diversamente abili

I Docenti di sostegno sono contitolari nelle classi di pertinenza e si inseriscono nelle attività secondo un orario concordato e secondo il principio dell'integrazione degli alunni certificati nei gruppi classe.

La scuola si impegna alla massima integrazione degli alunni diversamente abili, con l'aiuto del docente specializzato di sostegno, che fa parte integrante dei Consigli di Classe, e di educatori nominati dal Comune.

Il percorso didattico individualizzato che viene svolto, tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità e degli interessi, è finalizzato al raggiungimento delle abilità di base e della gestione autonoma dei momenti pratici della vita quotidiana e mira al miglioramento dei rapporti con i compagni

Un gruppo di lavoro interprovinciale (GLIP) coordina gli interventi di scuole, ASL e Comuni per un'ottimale valorizzazione dei soggetti coinvolti nell'integrazione.

Integrazione degli alunni stranieri

Il successo scolastico degli allievi stranieri è perseguito attraverso l'attivazione di un corso intensivo di alfabetizzazione di lingua italiana tenuto da insegnanti della scuola o da alfabetizzatori esterni.

Interventi di recupero, sostegno e sviluppo

I team e i consigli di classe programmano e realizzano gli interventi di recupero, sostegno e sviluppo per gli alunni, che vengono attuati in orario curricolare ed extracurricolare.

PERSONALE A.T.A

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale degli istituti di istruzione primaria e secondaria assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

Tali funzioni sono assolte sulla base dei principi di autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge 59/1997 dei regolamenti attuativi e delle conseguenti nuove competenze gestionali riorganizzate, in ogni istituzione scolastica, sulla base del principio generale dell'unità dei servizi amministrativi e generali e delle esigenze di gestione e organizzazione dei servizi tecnici con il coordinamento del direttore dei servizi generali e amministrativi.

Personale amministrativo

I compiti sono assegnati sulla base delle capacità individuali tenendo conto degli adempimenti di carattere amministrativo degli uffici scolastici e del P.O.F. deliberato dagli organi competenti.

L'obiettivo in tal senso è quello di fornire un servizio che tenga conto sia degli adempimenti di carattere strettamente amministrativo del personale e degli studenti sia del massimo raccordo possibile tra l'organizzazione della didattica, decisa nel P.O.F. ed il conseguente lavoro degli uffici.

SEZIONI	SERVIZI	COMPITI
Didattica	Gestione alunni	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, certificati degli alunni, diplomi, infortuni alunni, tenuta fascicoli, registri, statistiche
Aministrativa	Personale	Stipula contratti di assunzione, gestione amministrativa del personale (assunzioni in servizio, periodo di prova, documenti di rito), certificati di servizio, decreti di congedo e aspettativa, tenuta fascicoli; inquadramenti economici e contrattuali e conoscenza dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici
	Gestione finanziaria	Liquidazione compensi, fatture, retribuzione personale, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali
	Gestione contabile	Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e riversali di incasso, stipula contratti, adempimenti connessi ai progetti
	Archivio e protocollo	Tenuta del registro protocollo, archivio, corrispondenza, comunicati, circolari
Patrimonio	Gestione beni patrimoniali	Tenuta inventari, discarico, passaggi di consegna

Personale collaboratore scolastico

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizie e di carattere materiale inerente l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica dei locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

In particolare svolgono le seguenti mansioni:

sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza dei docenti
 concorrono in accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche ivi comprese le uscite guidate e i viaggi di istruzione (previa autorizzazione del dirigente)
 pulizie dei locali scolastici, degli spazi coperti, degli arredi e relative pertinenze anche con l'ausilio di mezzo meccanici

compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compreso lo spostamento delle suppellettili
servizi esterni inerenti la qualifica
ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nelle uscite da esse
partecipa a specifiche iniziative di formazione e aggiornamento.

Possono inoltre svolgere:

attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili, giardinaggio e simili
attività di supporto all'attività amministrativa e alla attività didattica nonché ai servizi di mensa
attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap per esigenze di particolare disagio per le attività di cura alla persona
attività di ausilio materiale di bambini e bambine della scuola materna nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale
di manovratori di montacarichi e ascensori.

PREVIA dichiarazione di disponibilità svolge funzioni miste (attività connesse con il servizio mensa) istituzionalmente a carico dell'Ente Locale - convenzione con l'Amministrazione Comunale.

INFORMAZIONI GENERALI

A) Orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria

Lunedì e giovedì	Dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.00
Martedì e sabato	Dalle 8.00 alle 10.00
Mercoledì e venerdì	Dalle 11.30 alle 13.00

B) Orario di ricevimento del dirigente

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento nella sede di Budrio.

C) Orario di ricevimento dei docenti

I docenti della Scuola Secondaria di 1° ricevono i genitori 2 volte in alcune ore nella mattinata (secondo il calendario inviato a tutte le famiglie) e tutte le volte che si ritiene necessario, tramite convocazione scritta o su appuntamento.

Nei mesi di Dicembre e Aprile è previsto il ricevimento generale dei genitori.

I docenti della Scuola Primaria ricevono i genitori ogni 2 mesi (secondo il calendario degli impegni collegiali previo accordo con le famiglie) e tutte le volte che è necessario tramite appuntamento.

Nei mesi di Febbraio e Giugno vengono comunicati i risultati quadrimestrali con la consegna delle schede di valutazione.

I docenti della Scuola dell'Infanzia incontrano i genitori come da indicazioni sul regolamento d'istituto.

Centro Territoriale Permanente per l'Educazione e l'istruzione in età Adulta

COORDINATORE: Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Parma

DISTRETTO DI RIFERIMENTO: Distretto Scolastico n. 31

FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE POF (che si allegano)

- CURRICOLO VERTICALE S'ISTITUTO
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO E SUOI ALLEGATI
- PATTO EDUCATIVO